

La SEPA e i suoi riflessi sul sistema dei pagamenti italiano

Roma, 9 dicembre 2013

Indirizzo di saluto del Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, Fabio Panetta

Ringrazio le autorità, gli operatori, le associazioni e i ricercatori presenti a questo incontro.

Il progetto SEPA riveste un'importanza fondamentale per il completamento del sistema finanziario europeo, per garantire agli operatori e al pubblico servizi di pagamento innovativi, affidabili, a basso costo. Il progetto vede coinvolte le autorità nazionali ed europee, il settore bancario e finanziario, le associazioni delle imprese e dei consumatori, le amministrazioni pubbliche. La Banca d'Italia è impegnata in questo sforzo innovativo, al quale dedica risorse ed energie.

Nel cammino di integrazione europea, il progetto SEPA spicca per il coinvolgimento di una vasta platea di soggetti tra loro assai eterogenei per attività, natura degli interessi, grado di sviluppo tecnologico. Le finalità perseguite non si limitano all'introduzione di nuovi schemi di pagamento e di nuove procedure di lavoro; il progetto induce modifiche virtuose nelle abitudini dei cittadini, nell'organizzazione e nei modelli di attività degli intermediari, delle imprese, della Pubblica Amministrazione.

Nei mesi più recenti sono stati conseguiti progressi importanti, ma vi sono ancora molti passi da compiere. La realizzazione del progetto deve mantenere il ritmo tenuto sin qui, se necessario accelerare nell'ultimo tratto, con tutta probabilità il più impegnativo. Il lavoro svolto e i risultati già ottenuti giustificano un cauto ottimismo in vista della “*end date*” del 1° febbraio 2014.

La rilevanza della SEPA è duplice. Essa da un lato rafforza l'integrazione e la concorrenza nel mercato dei pagamenti al dettaglio; dall'altro promuove un sistema dei pagamenti efficiente e affidabile. Si tratta di obiettivi che accomunano le autorità e il mondo produttivo.

La struttura del progetto, le sue finalità, i suoi benefici sono illustrati in modo chiaro ed esaustivo nel quaderno oggi diffuso dalla Banca d'Italia¹. I principali contenuti vanno dalla standardizzazione dei bonifici e degli addebiti diretti all'adozione di modelli uniformi per le carte di pagamento. Le peculiari soluzioni tecniche in passato utilizzate a livello nazionale sono adattate al nuovo contesto SEPA entro limiti ben definiti, al fine di superare le originarie segmentazioni tra Stati Membri.

Il contesto nel quale la SEPA si inserisce è caratterizzato da due elementi centrali per l'evoluzione del sistema dei pagamenti: il quadro normativo e la tecnologia.

L'armonizzazione del sistema regolamentare europeo per i pagamenti, di cui la Direttiva sui Servizi di Pagamento (la cosiddetta PSD) è l'elemento centrale, costituisce il presupposto per la realizzazione della SEPA. La convergenza delle normative nazionali e la concorrenza nel mercato dei servizi di pagamento saranno rafforzati dalla nuova Direttiva, la PSD2, che aumenterà la trasparenza e l'affidabilità dei prodotti offerti a imprese e cittadini.

La standardizzazione degli strumenti di pagamento resi disponibili dalla SEPA e il ricorso a tecnologie avanzate per lo scambio di beni e servizi (attraverso l'*e-commerce*) e per le telecomunicazioni (mediante i canali *mobile* e internet) consentono di ammodernare il mercato dei pagamenti, coerentemente con le politiche europee e italiane volte ad accrescere la diffusione dell'*Information Technology*.

La SEPA comporterà benefici considerevoli per tutti i soggetti interessati. Alle imprese, essa permetterà di effettuare e ricevere i pagamenti a valere su un unico

¹ Cfr. "La SEPA e i suoi riflessi sul sistema dei pagamenti italiano", Tematiche istituzionali, Banca d'Italia, Novembre 2013.

conto aperto presso un qualsiasi intermediario europeo. L'utilizzo di uno standard uniforme (il cosiddetto ISO), integrabile con i software gestionali delle aziende, favorirà l'innovazione in più modi, dall'integrazione del ciclo degli incassi alla razionalizzazione delle procedure di rendicontazione. I vantaggi saranno significativi anche per le imprese di minori dimensioni.

Facilitando il ricorso al canale Internet e a sistemi di comunicazione innovativi di uso sempre più comune, quali i *tablet* o gli *smartphone*, la SEPA permetterà ai consumatori di utilizzare i diversi mezzi di pagamento in maniera flessibile e a basso costo. L'uso di strumenti elettronici migliorerà i rapporti di pagamento e incasso che i cittadini intrattengono sia con le imprese, sia con la Pubblica Amministrazione.

Per le banche, i servizi di pagamento al dettaglio assumono rilievo sia per il loro peso sui costi e sui ricavi complessivi², sia per la loro importanza quale mezzo per fidelizzare la clientela in modo virtuoso, offrendo servizi di alta qualità e a costi contenuti. Se nel brevissimo termine l'integrazione del mercato europeo potrà comportare la perdita di posizioni di rendita, in una prospettiva più ampia essa amplierà il bacino potenziale di offerta e consentirà di fornire prodotti basati su tecnologie avanzate. Analoghi vantaggi interesseranno i prestatori non bancari di servizi di pagamento e i gestori delle infrastrutture di regolamento delle operazioni al dettaglio chiamati a realizzare una rete infrastrutturale su base europea.

Vorrei dedicare un'ultima riflessione all'importanza della SEPA per l'Italia. Nel confronto con gli altri paesi europei, da noi l'utilizzo degli strumenti alternativi al contante è limitato. Si fa ancora ampio ricorso a mezzi di pagamento cartacei, più costosi per gli emittenti e meno sicuri per gli utenti finali.

Questa conformazione del mercato e le abitudini di pagamento prevalenti nel nostro paese riflettono tratti strutturali del sistema produttivo, quali la limitata diffusione dei canali di comunicazione più avanzati, la bassa dimensione media delle imprese

² I costi connessi con l'offerta di servizi di pagamento rappresentano il 15 per cento dei costi operativi totali delle banche.

commerciali, la vischiosità nell'offerta di servizi innovativi. In larghe aree del paese queste forme di arretratezza sono accentuate dall'estensione dell'economia sommersa, in taluni casi dalla diffusa illegalità.

L'ammodernamento del sistema dei pagamenti italiano, la sua integrazione con il più ampio mercato europeo produrranno benefici che vanno ben oltre quelli direttamente connessi con l'introduzione di nuovi strumenti e di nuovi standard tecnici. I cambiamenti in atto, alimentati dalla SEPA, conferiranno chiarezza e trasparenza alle relazioni di affari nell'intero sistema economico, non solo nel settore dei pagamenti. Gli operatori saranno indotti a rivedere strutture organizzative e modelli di comportamento. Le Pubbliche Amministrazioni disporranno di procedure e strumenti idonei a migliorare la funzionalità delle transazioni con le imprese e i cittadini. Per questa via, la creazione in Italia di un sistema dei pagamenti moderno, competitivo, affidabile contribuirà a rendere il sistema produttivo più efficiente e trasparente.

Negli anni novanta, sulla scorta delle indicazioni contenute nel Libro Bianco sui sistemi di pagamento, fu avviata con successo un'ampia riforma delle procedure di regolamento interbancarie, allineando il nostro paese ai migliori standard europei. Oggi, cogliendo l'occasione offerta dalla SEPA, dobbiamo lavorare per migliorare l'offerta di servizi di pagamento in Italia, con benefici per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

Questa è l'indicazione che dobbiamo seguire. L'auspicio è che questo convegno possa raccogliere spunti, riflessioni, idee per tracciare la linea dello sviluppo del sistema dei pagamenti italiano, nell'ambito di un più generale percorso di crescita e ammodernamento dell'Italia in Europa. Grazie a tutti e buon lavoro.